



## **Apilombarda incontra il Vice Presidente della Regione Lombardia Andrea Gibelli**

**Agnelli: “Confronto sulle reali necessità delle PMI”**

**Gibelli: “Collaboriamo insieme per trovare le giuste soluzioni”**

Federalismo fiscale; federalismo decontributivo; una nuova politica energetica; nuove formule per stimolare l'innovazione finanziaria nelle PMI; un diverso modello di internazionalizzare e di concepire la rete di impresa; il problema del credito e del rapporto banca-impresa; il problema del continuo aumento delle materie prime; il rilancio dell'edilizia; la formazione degli imprenditori: questi alcuni dei temi affrontati dai Presidenti delle Api lombarde e da Andrea Gibelli, Vice Presidente e Assessore all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione di Regione Lombardia durante la riunione della Giunta di Apilombarda.

Una ricca agenda di lavoro che ha caratterizzato un incontro che ha avuto nella concretezza degli interventi il leit motiv della giornata, come conferma il Presidente Apilombarda Paolo Agnelli: *“E' stato un confronto basato sulle reali necessità che si trovano ad affrontare le piccole e medie industrie manifatturiere. E' fondamentale individuare una strategia – prosegue Agnelli - una nuova politica industriale che può partire dalla Regione Lombardia e dalla sua rappresentanza imprenditoriale. Il Vice Presidente Gibelli ha dato un segnale molto importante iniziando da subito un dialogo aperto e costruttivo che va nella direzione da noi auspicata”*.

Proprio sul dialogo e sull'ascolto il Vice Presidente della Regione Gibelli ha voluto impostare il suo mandato da Assessore alle Attività Produttive: *“E' importante ascoltare direttamente le istanze e le proposte di questo fondamentale comparto dell'economia lombarda – commenta Gibelli – per cercare di individuare insieme forme e strumenti il più possibile aderenti alla realtà delle PMI. Non si possono sprecare energie e risorse – prosegue il Vice Presidente – in questa fase delicata. E' più che mai opportuno trovare soluzioni condivise che diano la possibilità al nostro sistema regionale di rimanere competitivo e di continuare ad essere quel modello virtuoso che ha saputo reggersi nonostante le grandi difficoltà che tutti conosciamo”*.

I temi e le proposte avanzate saranno oggetto di una verifica periodica e di un monitoraggio continuo delle parti, con l'obiettivo di ottimizzare il più possibile le varie misure e le azioni che cercheranno di segnare la nuova strategia della politica industriale in Regione Lombardia.

Milano, 17 giugno 2010